



**COMUNE DI BALSORANO**  
**(Provincia Di L'Aquila)**

SEDE: Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO - C.F. 00211900667  
tel 0863950742 int.13 - fax 0863951249 - e-mail urbanistica@comune.balsorano.aq.it

**Oggetto: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**  
**CONVENZIONE D'INCARICO (schema)**

L'anno **duemilaquindici** il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

con la presente l'Arch. J. Luigi E. Tuzi nato a Balsorano (Aq) il 05.02.1963 codice fiscale TZULNR63B05A603A residente in Balsorano (Aq) in Via S. Lucia, n. 9 e-mail: urbanistica@comune.balsorano.aq.it, PEC: l.tuzi@pec.comune.balsorano.aq.it in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Balsorano con sede in P.zza T. Baldassarre, 13 67052 Balsorano (Aq) **C.F. 00211900667**, di seguito definito "**Committente**",

**CONFERISCE**

al Tecnico \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ con studio professionale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap.  
\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) codice fiscale  
\_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_ e-  
mail: \_\_\_\_\_, PEC:  
\_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ fax:  
\_\_\_\_\_ tel. mobile: \_\_\_\_\_, di seguito indicato come

**"Professionista incaricato o Tecnico progettista"**, gli incarichi professionali consistenti nella redazione di tutti gli elaborati e per l'assistenza tecnica necessaria alla procedura di **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** prodromica alla Variante al P.R.G. che il Comune di Balsorano si accinge ad elaborare ed approvare.

**Art. 1 - Premesse:**

**Il Comune di Balsorano intende approvare una variante sostanziale al PRG e pertanto, preliminarmente, deve procedere alla redazione della VAS** introdotta dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE recepita nella parte seconda dal Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 entrata in vigore il 31 Luglio 2007, modificato e integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

Il C.C. con la delibera del n. 29 del 30.09.2014 ha fornito gli indirizzi per la ridefinizione delle procedure per affidare un nuovo incarico per la redazione della VAS e per l'approvazione della variante sostanziale al PRG, subordinando l'affidamento del nuovo incarico alla definizione, a mezzo di un atto della Giunta Comunale, di indirizzi per l'individuazione dei requisiti minimi di capacità tecnica e professionale da richiedere nella indagine di mercato;

**La Giunta Comunale** con la Delibera n. 8 del 28.02.2015 ha approvato gli indirizzi secondo le direttive del Consiglio Comunale;

**La Determina n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato l'autorizzazione a contrarre, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale;**

## **Art. 2 -Elaborati e fasi di attuazione**

Le prestazioni oggetto del presente incarico comprendono:

### **• Fase a):ELABORATI**

predisposizione di un **quadro conoscitivo** sullo stato ambientale del territorio comunale, anche tenendo conto dei riferimenti presenti negli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinata, di carattere generale e settoriale ovvero **RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (art. 13, comma 1 e ss. - D.Lgs 152/06 e s.m.i.) contenente:**

**VERIFICA PRELIMINARE**, detta anche scoping che ha la finalità di definire i riferimenti concettuali e operativi attraverso i quali si elaborerà la valutazione ambientale. In particolare, nell'ambito di questa fase vanno stabilite indicazioni di carattere procedurale (autorità coinvolte, metodi per la partecipazione pubblica, ambito di influenza, metodologia di valutazione adottata, ecc.) e indicazioni di carattere analitico (presumibili impatti attesi dall'attuazione del Piano, analisi preliminare delle tematiche ambientali del contesto di riferimento e definizione degli indicatori).

La fase di scoping, come disciplinata dall'art. 13, commi 1 e 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., deve prevedere un processo partecipativo che coinvolga le autorità con competenze ambientali (ACA) potenzialmente interessate dall'attuazione del piano, affinché condividano il livello di dettaglio e la portata delle informazioni da produrre e da elaborare, nonché le metodologie per la conduzione dell'analisi ambientale e della valutazione degli impatti.

Sinteticamente, è possibile definire i seguenti contenuti della fase di scoping, che si conclude con la redazione di un rapporto preliminare:

- Obiettivi strategici generali di sostenibilità;
- Ambiti di influenza del Piano e orizzonte temporale;
- Definizione Autorità con competenze ambientali (ACA) e pubblico coinvolti e modalità di consultazione;
- Analisi preliminare di contesto e indicatori;
- Individuazione di aree sensibili e di elementi di criticità;
- Presumibili impatti del Piano;
- Descrizione del metodo di valutazione.

• mappatura, concordata con l'Amministrazione Comunale, dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente coinvolti, dei soggetti interessati dal processo di VAS (parti sociali e economiche) da coinvolgere nel momento partecipativo;

**Tempistica: 90 giorni dalla firma della convenzione da parte del committente salvo tempi imprevisti non dovuti alla volontà dell'amministrazione o del progettista per il reperimento delle informazioni e/o per la redazione degli elaborati previsti nella fase a).**

### ***Fase b): CONSULTAZIONE E PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE***

*Al Progettista compete l'assistenza per lo svolgimento degli incontri di partecipazione relativi ai temi ambientali;*

Questa fase sarà finalizzata alla comprensione degli esiti emersi in sede di partecipazione, in particolare il Progettista:

- dovrà procedere alla eventuale **revisione dei contenuti degli elaborati** in seguito al processo partecipativo di consultazione che contraddistingue il procedimento di attuazione della VAS;
- dovrà predisporre la **dichiarazione di sintesi (art. 17, comma 1b - D.Lgs 152/06 e s.m.i.)** avente lo scopo di illustrare in che modo le considerazioni ambientali vengono integrate nel Piano ed in che modo si tiene conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni nonché le ragioni per

le quali è stata scelta la variante sostanziale al PRG vigente che deve essere adottata alla luce delle possibili alternative individuate;

- dovrà presentare la *proposta di Rapporto Ambientale*.

- dovrà **collaborare con l'UTC per la stesura della proposta motivata della delibera di approvazione della proposta di Rapporto Ambientale**;

**Tempistica entro 60 giorni dalla avvenuta consultazione con le ACA e PUBBLICO.**

#### ***Fase c): APPROVAZIONE***

Redazione definitiva del **RAPPORTO AMBIENTALE** in osservanza a quanto espresso dalle analisi di sostenibilità delle modifiche al Piano a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.

**Il Rapporto Ambientale (art. 13, comma 3 e ss. - Allegato VI D.Lgs 152/06 e s.m.i.) contiene:** individuazione, descrizione e valutazione degli impatti significativi che l'attuazione del Piano o Programma proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Piano o Programma stesso. L'allegato VI al Decreto riporta le informazioni da fornire nel rapporto ambientale tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o programma come segue:

- a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
- b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.
- e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
- g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
- h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
- i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
- j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

contiene, altresì:

- **scheda di Monitoraggio (art. 17, comma 1c, art. 18 D.Lgs 152/06 e s.m.i.)**

Il monitoraggio assicura che vengano controllati gli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dei piani e la verifica degli obiettivi di sostenibilità prefissati al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune.

- **quant'altro necessario per rendere la VAS conforme al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

**Tempistica 60 giorni dall'approvazione della proposta motivata della delibera di approvazione della proposta di Rapporto Ambientale.**

### **Art. 3 - Durata dell'incarico**

La data di riferimento per l'espletamento delle attività descritte al precedente art. 2 si riferisce all'obiettivo della adozione della VAS in fase comunale nei termini legislativi previsti, fatte salve eventuali proroghe motivate.

### **Art. 4 - Corrispettivi economici e pagamenti**

L'onorario e le spese sono determinate cumulativamente a forfait e a discrezione.

Le competenze tecniche ammontano complessivamente a Euro 5.000,00 (cinquemila /00) oltre l'INARCASSA al 4%. Il versamento dell'IVA al 22% segue le procedure previste dal nuovo art.17 D.P.R. 633/1972.

Esse inoltre comprendono le spese tutte, nessuna esclusa, necessarie per l'espletamento dell'incarico sino alla conclusione con l'approvazione della VAS, comprese quelle relative alla stipula del presente disciplinare e alla consegna delle copie cartacee necessarie anche per tutti gli Enti coinvolti, compresa la copia in formato digitale.

Il compenso viene pagato in tre parti uguali con le seguenti modalità di pagamento:

- 1/3 dell'onorario, entro 30 giorni dal completamento della fase a);
- 1/3 dell'onorario entro 30 giorni dal completamento della fase b);
- 1/3 dell'onorario, **a saldo**, entro 30 giorni dal completamento della fase c);

### **Art. 5 - Collaborazioni esterne**

L'incaricato si riserva il diritto di farsi coadiuvare nell'espletamento dell'attività da propri collaboratori, senza che questo comporti aggravio di costi per la committenza, e ferme restando le responsabilità professionali che rimangono comunque in capo al professionista incaricato.

### **Art. 6 - Eventuali prestazioni da compensare a parte**

Sono escluse dal compenso sopra determinato e necessiteranno dei necessari preventivi impegni e autorizzazioni:

- redazione di studi o elaborati prescritti, inerenti la VAS, derivanti da nuove norme nazionali e/o regionali entrate in vigore dopo l'affidamento del presente incarico (anche se prima dell'inizio del suo espletamento) ed in precedenza non necessari, qualora ciò risulti maggiormente oneroso per l'incaricato;
- sostanziali modifiche di impostazione e/o integrazione, inerenti la VAS, dovute all'entrata in vigore, in avanzata fase di redazione, di nuove norme nazionali e/o regionali.

Per le prestazioni di cui sopra le parti determineranno di comune accordo i compensi, tenendo presente la Tariffa Professionale.

### **Art. 7 - Inadempienze, penali e risoluzioni del contratto**

Nel caso in cui l'incaricato non rispetti i termini indicati, è facoltà del Committente applicare una penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nella misura di € 30,00 (euro trenta/00) pro die.

La penale verrà applicata dal Committente, su proposta del Dirigente, previa contestazione del ritardo all'incaricato ed assegnazione di un termine, non inferiore a 10 giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o discolpe. E' sempre fatta salva la causa di forza maggiore o lo stato di necessità debitamente documentati. La penale non può essere applicata per un periodo superiore a 60 giorni, trascorsi i quali l'incarico si intende tacitamente revocato.

Il contratto si intende risolto di diritto per fatto e colpa dell'incaricato:

- ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora gli atti o relazioni oggetto dell'incarico risultino carenti per grave incompletezza, previa assegnazione di un termine non inferiore a 30 giorni per apportare le modifiche e/o integrazioni risultate necessarie;
- ai sensi dell'art. 1454 c.c. nel caso in cui l'incaricato non giustifichi il ritardo nella redazione degli atti e/o elaborati oggetto dell'incarico entro 15 giorni dalla diffida.

Il professionista, nell'esecuzione dell'incarico affidato, è tenuto:

1) ad uniformarsi alle disposizioni contrattuali, ad attenersi scrupolosamente alle direttive del Committente nonché ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie od altro, relative all'Ente, di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi, se non per fini dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione del Committente.

2) a non svolgere attività che creino danno all'immagine e pregiudizio al Comune, anche in relazione al livello quali-quantitativo della prestazione attesa in affidamento del disciplinare stipulato.

### **Art. 8 - Proprietà del progetto di VAS**

Il progetto della VAS resterà, una volta concluso il rapporto contrattuale, di proprietà del Comune, il quale potrà apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune o necessarie a Suo insindacabile giudizio.

L'incaricato conserva la proprietà intellettuale dei documenti prodotti nei limiti stabiliti dalla legge, fermo restando il diritto del Comune stabilito nel primo capoverso del presente articolo.

L'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico per sopravvenute esigenze e potrà, in caso di revoca, utilizzare il lavoro sino a quel momento eseguito secondo le modalità sopra riportate fermo restando l'erogazione del compenso maturato.

Il Professionista si riserva il diritto di pubblicare i risultati della prestazione, fermo restando l'obbligo di citare il Committente e nel pieno rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali sensibili.

Il professionista si impegna a comunicare preventivamente al Committente la data e il mezzo di pubblicazione di materiali inerenti l'incarico. Il diritto di pubblicazione dei risultati dell'incarico potrà essere esercitato fermo restando l'obbligo del segreto professionale, pertanto i contenuti delle eventuali pubblicazioni dovranno riguardare esclusivamente contenuti resi di pubblico dominio mediante consegna ufficiale al Protocollo comunale.

### **Art. 9 - Proroga dell'incarico**

Il Committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili all'incaricato.

### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

Ai fini del trattamento dei dati personali e sensibili di cui al D. Lgs n° 196/03 e s.m.i. l'incaricato è considerato "responsabile del procedimento dei dati ed è quindi autorizzato a svolgere le operazioni citate in oggetto per conto del Comune nonché è tenuto a rispettare ed osservare tutte le norme del predetto decreto ed ogni altra istruzione/comunicazione a riguardo impartita dal Comune medesimo.

In caso di inadempimento, il Professionista è considerato responsabile nei confronti del Comune, limitatamente alle operazioni effettuate senza la dovuta diligenza in esecuzione delle norme di legge nonché delle istruzioni ricevute, ferme in ogni caso le proprie responsabilità civili e penali in caso di abuso dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza in esecuzione del rapporto instaurato con il Comune.

### **Art. 11 - Regolarità contributiva**

Il professionista sotto la propria responsabilità, sottoscrivendo il presente contratto ed allegando fotocopia del documento di identità, dichiara di essere in regola con i versamenti contributivi.

### **Art. 12 - Facoltà di recesso**

E' riconosciuta ai contraenti la facoltà di recedere dal contratto nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 2237 c.c..

### **Art. 13 - Spese**

A carico dell'incaricato sono le spese organizzative, di contatto e di eventuale assicurazione discendenti dal presente disciplinare, nonché per la fornitura del materiale richiesto.

#### **Art. 14 - Clausole arbitrali**

Qualsiasi controversia sul presente disciplinare che possa comunque sorgere tra le parti, in relazione alla sua validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione, recesso, danni ed a quanto altro previsto, o derivante da esso, o dalle norme richiamate, che non si sia potuto definire attraverso composizione amichevole, dovrà essere deferita come per legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Professionista

---

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Urbanistica

---

Visto: Il Sindaco

---